

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

☒ **favorevole**

☐ **non favorevole**, per la seguente motivazione:

.....

Il Coordinatore dell'Ufficio:

☐ Direttore-Attività di Parco

☐ Affari amministrativi e contabili

☐ Interventi nel Parco

☒ Pianificazione territoriale

☐ Valorizzazione territoriale

☐ Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Ufficio Pianificazione Territoriale

NULLA OSTA DEL PARCO

(art. 31 Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30)

comprensivo di pronuncia di valutazione di incidenza di cui al
Titolo III della Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30.

n. 7 del 17.03.2026

Richiedente: E.A.B. s.r.l. - Escavazione Arabescato Bianco

Comune: Stazzema (LU)

**Oggetto: Intervento di ripristino a seguito di lavorazioni
realizzate in difformità nella Cava Borra Larga in
osservanza dell'Ordinanza del Parco n.1 del 14.01.2026.**

Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Territoriale

In riferimento alla richiesta, pervenuta al Parco in data
13.02.2026 al n. 730, tramite l'Unione dei Comuni della
Versilia, relativa all'intervento di ripristino a seguito di
lavorazioni realizzate in difformità nella Cava Borra Larga,
Bacino estrattivo Borra Larga, nel comune di Stazzema
(LU), in osservanza dell'Ordinanza del Parco n.1 del
14.01.2026;

Preso atto che l'intervento in oggetto ricade all'interno
dell'area contigua di cava come identificata dal Piano per il
Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del
Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre
2016, nonché all'interno della ZPS Praterie primarie e
secondarie delle Alpi Apuane IT 5120015, della ZSC M.
Corchia – Le Panie IT5120014, e limitrofa anche la ZSC
“Valle del Giardino” IT5120011;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 “Istituzione
dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi
Apuane. Soppressione del relativo Consorzio”;

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 “Norme per la
conservazione e la valorizzazione del patrimonio
naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r.
24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r.
10/2010”;

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 “Legge
forestale della Toscana”;

Vista la Legge regionale del 20 Agosto 2025, n 49 “Gestione
multifunzionale del bosco e degli ecosistemi forestali,
sviluppo sostenibile, tutela e valorizzazione dell'ambiente,
competenze ai fini del vincolo idrogeologico nei parchi e
nelle riserve naturali regionali. Modifiche alla l.r. 39/2000,
alla l.r. 30/2015 e alla l.r. 65/1997”;

Visto il D.M. 17.10.2007 del Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio e del Mare – Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) – Attuazione” con la quale sono state approvate misure di conservazione valide per tutte le ZPS e per ciascuna delle tipologie ambientali nelle quali sono state ripartite;

Visto il D.M. 24.05.2016 del Ministero dell'Ambiente con il quale si sono designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e di 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e succ. modif;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento “*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*” approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni ed al Piano per il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

Visto lo Studio di Incidenza a firma di tecnico abilitato pervenuto in data 13.02.2026 prot. n. 730;

Visto il parere obbligatorio formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall'art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 13.03.2026 che esprime parere favorevole al rilascio del Nulla Osta con le seguenti condizioni e prescrizioni:

- il richiedente dovrà dare comunicazione al Parco della data di inizio e di fine dei lavori;
- inoltre dovrà essere trasmessa al Parco, congiuntamente alla comunicazione di fine lavori, una relazione a firma di tecnico abilitato comprensiva della documentazione fotografica che attesti l'avvenuta riduzione in pristino e risistemazione ambientale relativamente alle aree interessate dalle difformità come regolato dall' dell'Ordinanza del Parco n.1 del 14.01.2026;

Visto la ricevuta di pagamento relativa ai diritti di istruttoria;

DETERMINA

di rilasciare al sig. **Andrea Francesco Ricci**, in qualità di legale rappresentante della ditta **E.A.B. Escaviazione Arabescato Bianco S.R.L.**, con sede legale in Carrara (MS), P.I. 01274440450, in il Nulla Osta ai sensi dell'art. 31 della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30, comprensivo della **Pronuncia di valutazione di incidenza** di cui al Titolo III della Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, relativamente all'intervento di ripristino, a seguito di lavorazioni realizzate in difformità nella Cava Borra Larga, Bacino estrattivo Borra Larga, nel comune di Stazzema (LU), in osservanza dell'Ordinanza del Parco n.1 del 14.01.2026, come descritto nella documentazione pervenuta al protocollo del Parco in data 13.02.2026 prot. n. 730 con le seguenti condizioni e prescrizioni:

- *il richiedente dovrà dare comunicazione al Parco della data di inizio e di fine dei lavori;*
- *inoltre dovrà essere trasmessa al Parco, congiuntamente alla comunicazione di fine lavori, una relazione a firma di tecnico abilitato comprensiva della documentazione fotografica che attesti l'avvenuta riduzione in pristino e risistemazione ambientale relativamente alle aree interessate dalle difformità come regolato dall' dell'Ordinanza del Parco n.1 del 14.01.2026;*

di dare atto che il rilascio del presente Nulla Osta, non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongano ulteriori vincoli sull'area d'intervento;

di trasmettere il presente provvedimento al Richiedente, al Comune di Stazzema e all'Unione dei Comuni della Versilia;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

determina

altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Territoriale
dott. for. Isabella Ronchieri